

# In Comunione

Anno **LXII** - **autunno 2009** - **numero 3**

Voce della Parrocchia  
di Mezzolombardo

## Le abbiamo aggiustato le ossa, ora lavoriamo per renderla bella!

Parlo della nostra chiesa parrocchiale. Più di **55 quintali di ferro**, **ben 50 quintali di cemento solo nel presbiterio**, ci sono voluti per bloccare un lento ma progressivo deterioramento delle volte e delle pareti che appariva evidente e minaccioso guardando le profonde crepe e fessurazioni dell'edificio; perfino la facciata principale sembrava volesse staccarsi dalla navata come aveva fatto nel 1899!

Ora che tutto è stato posto in sicurezza, stiamo lavorando per farle recuperare la bellezza della sua giovinezza: certamente era più luminosa ed accogliente! Questo secondo lavoro richiederà tempi più lunghi del previsto e quando, a metà ottobre, potre-

mo finalmente ritornarvi a celebrare, ci saranno ancora lavori in corso che però non porteranno gran disturbo al nostro ritrovarci per la preghiera. Finora tutto è andato bene e la nostra gratitudine va alle imprese e ai responsabili dei lavori che hanno operato con dedizione, competenza e rispetto di questo luogo sacro.

**A tutto questo va aggiunta una piacevole sorpresa:** l'interesse dei parrocchiani non si è limitato a chiedere come vanno i lavori o a curiosare per vedere come procede il cantiere. Tante persone e gruppi si stanno mobilitando per contribuire finanziariamente all'opera, proprio com'è stato fatto ai tempi della costruzione della chiesa.

Molte sono state le offerte anonime, sono stati *sponsorizzati* quasi tutti i banchi e sono certo che la generosità continuerà anche perché stiamo operando sulla parte più delicata dell'opera: **il ritocco delle belle pitture** che ornano particolarmente la volta. Belle, ma costose.. (*la superficie pittorica da restaurare è di ben mq 560, con un costo di € 185,00 per mq*) e quindi c'è ancora possibilità di contribuire.

Sono fiducioso che alla fine tutti saremo soddisfatti: sia della generosità di tanti amici della nostra chiesa, sia della bella riuscita dell'opera. E così potremo finalmente cantare con gioia: "*è bella la tua casa, Signore*".

don Sandro.

# RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE: FACCIAMO IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

di Maria Pia Gottardi, architetto

La chiesa è ormai chiusa da quasi tre mesi ed i lavori procedono, anche se chi passa può vedere ben poco di cosa sta succedendo all'interno. Siamo quasi arrivati alla fine della fase più difficile e complessa dell'intera operazione: il risanamento statico della struttura. Come più volte si è detto, le grosse fessure che evidenziavano lo stato precario delle volte e delle pareti dovevano essere risanate in modo definitivo ed in questi giorni si sta ultimando la posa delle piattabande in acciaio che, assieme alle catene già in opera, garantiranno quella stabilità che manca da sempre.

Le operazioni per la posa delle catene e delle piattabande sono state alquanto complesse, sia per la posizione che per il peso. Si

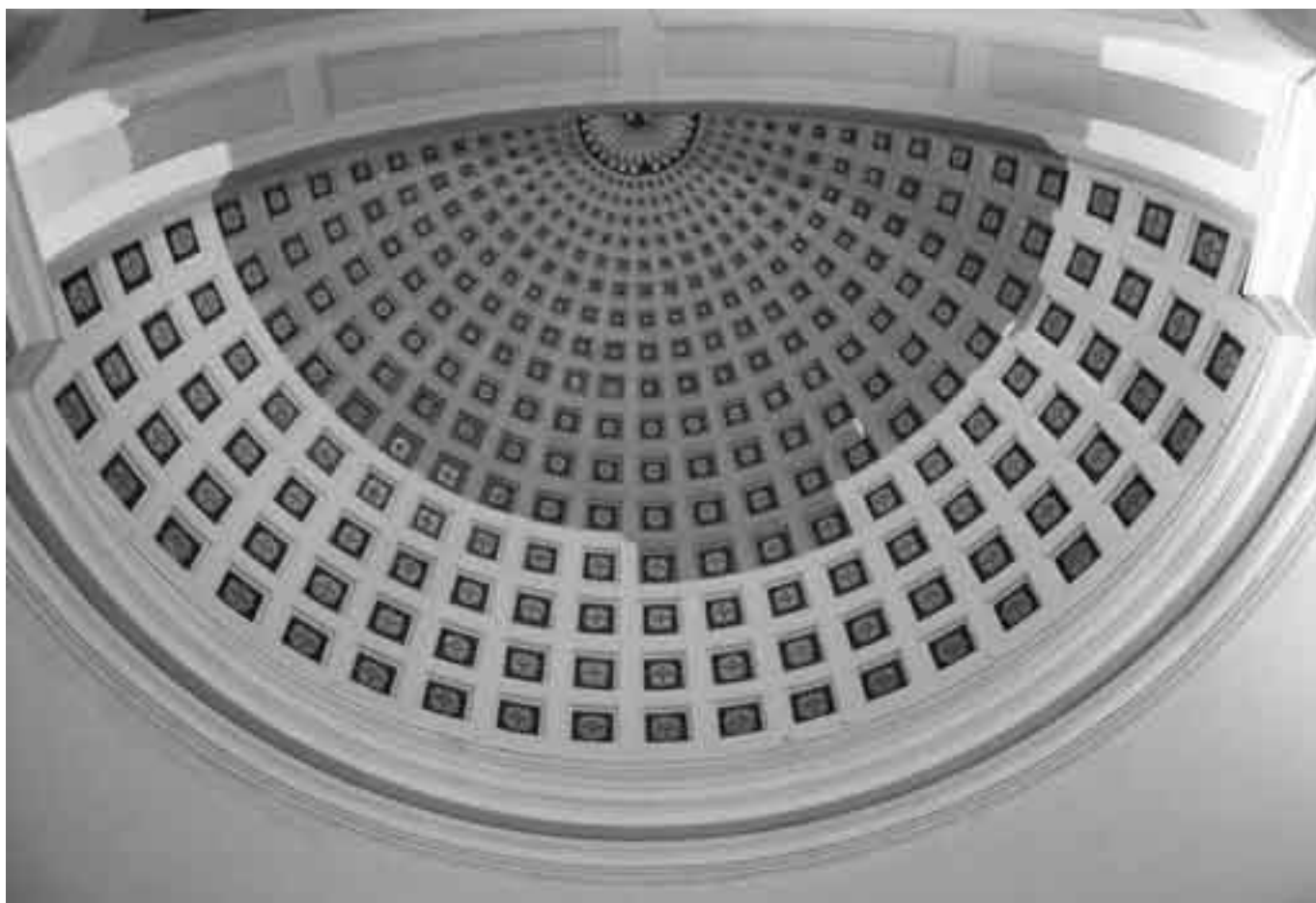
penso solo che ogni catena pesa 573 kg e che, benché in parti poi saldate sul posto, è stata posta in opera a 10 metri di altezza.

Ognuna delle 12 piattabande che consolidano gli archi pesa ben 190 kg ed anche queste sono state posate ad una altezza fra i 10 ed i 13. Chiaramente per poter effettuare queste operazioni sono stati prima predisposti i ponteggi necessari.

Concluse sono anche le operazioni di perforazione delle murature: ben 320 metri di muro in pietra sono stati perforati con carotatrice ad acqua con punta diamantata per l'inserimento delle barre di acciaio e delle catene. Questa operazione, fatta a diverse altezze e con ingressi sia dall'interno che dall'esterno della chiesa, ha richiesto parecchie giornate lavo-

rativa in quanto ogni singola perforazione poteva durare anche più giorni. La lunghezza di ogni foro infatti varia da 5 a 19 metri, a seconda della posizione. L'ultima perforazione è stata fatta sulla facciata principale in corrispondenza del timpano e con i suoi 19 metri risulta la più lunga della serie. I ferri sono tutti al loro posto ed ora si procederà al riempimento con malte speciali.

Finita questa fase si potrà procedere alla pulizia del "cantierino" e cominciare con i lavori più raffinati di restauro delle decorazioni pittoriche e con le tinteggiature. Queste però, benché meno impattanti, porteranno via molto più tempo dei lavori strutturali e quindi si dovrà necessariamente procedere per singole zone con la chiesa parzialmente agibile.





## OFFERTE PRO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO BANCHI E DIPINTI DELLA CHIESA PARROCCHIALE

### OFFERTE PERVENUTE ENTRO IL 25 AGOSTO 2009

N.N.	100,00
Tait G. - un banco normale	530,00
N.N. - due banchi grandi	1.300,00
N.N.	100,00
Coetanei classe 1914	170,00
N.N.	2.500,00
N.N. 1 banco gr. + 1 normale	1,180,00
Devigili Gino e Fedrizzi Mar	300,00
Gruppo Catechiste	220,00
N.N. + N.N. + N.N. + N.N.	1.620,00
Bebber Guido e Nella - un banco grande	650,00
N.N.	20,00
Dalmonego Bruno e figli Franco, Giuseppe, Paolo - tre banchi grandi	1.950,00
Vedovelli Konrad e Tatjana	265,00
Zeni Tullio e Tait Luigina - un banco grande	650,00
Somadossi Damiano e Caset Ida - un banco normale	530,00
Campagnola Silvano e Giuseppe - due banchi grandi	1.300,00
N.N. - un banco grande	650,00
In memoria defunta Osti Pia	100,00
Per lavori chiesa	100,00
N.N. per <b>restauro dipinti</b>	650,00
Coro S. Pietro - un banco grande	650,00
Confraternita S. Vincenzo - un banco normale	530,00
Paternoster/Rinaldi	200,00
Fratelli Vanzi -- due banchi grandi	1.300,00
In memoria defunta Graziella Weber	600,00
Fam. Colombetti Livio e Katia	200,00
Coetanei Classe 1944 - due banchi grandi e per <b>restauro dipinti</b>	1.455,00
N.N.	1.000,00
Dal testamento di Viola Ghezzi	5.165,00
Coetanei classe 1940 - un banco grande e per <b>restauro dipinti</b>	1.395,00
N.N.	265,00
Coetanei classe 1934 - un banco grande	650,00
Leonardelli Mauro	250,00
Del Favero Clelia	100,00
Per restauro dipinti	650,00
Coetanei classe 1947 - un banco grande	650,00
N.N. + N.N. + N.N.	950,00
Gruppo ALPINI Mezzolombardo - un banco grande e per <b>restauro dipinti</b>	1.180,00
Dal <b>COMUNE</b> di Mezzolombardo per lavori chiesa	100.000,00

## Tavolo della solidarietà

di Gino Pomella

**C**os'è? – Nei primi mesi dell'anno in corso, la crisi economica ha fatto sentire il suo reale peso anche a Mezzolombardo, senza tuttavia dimenticare che alcuni segnali della stessa si erano visti quasi un anno prima. Così numerose aziende locali sono state costrette a ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni, a ridimensionare nettamente i propri organici e nei peggiori dei casi alla chiusura. Non stiamo ad elencare nel dettaglio le aziende locali o vicine, interessate da questi fenomeni, anche perché siamo certi siano note a molti, così come possono essere note le cause che hanno generato la crisi in essere e che, ad oggi purtroppo non sembra voler frenare la propria corsa.

Quanto stava accadendo, ha portato attorno ad un tavolo i rappresentanti del Consiglio Parrocchiale, del Circolo ACLI, della Caritas, della San Vincenzo e dell'Amministrazione Comunale, i quali si sono chiesti cosa si poteva fare concretamente per le persone e le famiglie di Mezzolombardo che, a causa della crisi si sarebbero trovate in difficoltà, e non solo economiche.

Di questo primo incontro, abbiamo già dato notizia sul n° 2 di "COMUNIONE in prima pagina, sotto il titolo "Facciamo rete". – Dopo diversi incontri, serviti per ricercare soluzioni, mezzi e modi per dare risposte concrete, la prima cosa che ci è parsa importante, era quella di lanciare un forte messaggio di solidarietà, unito a scelte di sobrietà e giustizia che debbono essere in ognuno di noi. Messaggio questo, lanciato in occasione della presentazione del "TAVOLO DELLA SOLIDARIETA'" avvenuta in Sala Civica il 27 maggio e che ha visto una buona affluenza di persone, anche se poche erano le Associazioni presenti.

Incontro questo, aperto dal sindacalista Corrado DALVIT della

FEMCA-CISL di Trento, il quale ha esposto le cifre della mobilità e della Cassa Integrazione Guadagni in Trentino e su come poter usufruire degli ammortizzatori sociali messi in campo dalla Provincia Autonoma di Trento, per dare una risposta concreta, anche se limitata nel tempo, a tutti coloro che in vari modi pagano o pagheranno l'effetto della crisi.

È seguito l'intervento del dott. Roberto CALZA', direttore della Caritas Diocesana che ha invece proposto una riflessione di come è nata la crisi e dove si possano trovare le colpe e le sue responsabilità. Colpe che non sono casuali, ma sono il risultato di economie e mercati finanziari che hanno fallito. In particolare, egli ha poi ricordato come ad una maggiore povertà corrisponda di fatto una maggior conflittualità sociale, quindi questa crisi, ha detto, può essere un'opportunità per stili di vita diversi e che la sobrietà dovrà essere complementare alla solidarietà.

Quindi a nome del Tavolo della Solidarietà è intervenuto Gino POMELLA, Presidente del Circolo ACLI locale che, a grandi linee ha illustrato il lavoro svolto per arrivare all'istituzione di questo Fondo di solidarietà, avvenuta ufficialmente il 21 maggio 2009 ed in particolare i motivi che hanno sostenuto la sua nascita, che sono stati: **sollecitare** riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché l'attuale crisi economica diventi occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità; **informare** le persone che si trovano in difficoltà, di tutte le forme concrete di aiuto già in essere e di quelle messe in atto dalle istituzioni, con una chiara e semplice mappa di tali opportunità; **creare** una struttura capace di dare concreti sussidi "una tantum" necessari a superare momenti di difficoltà.

Proseguendo ha poi detto che la crisi occupazionale che colpisce i lavoratori e le rispettive famiglie non è solo economica, ma in molte occasioni è concausa di crisi familiari. È noto a tutti, infatti, che quando in una famiglia non si riesce a far fronte alle spese nascono più facilmente dissidi che tendono nel tempo a dividere invece che unire. Questo "fondo" nasce quindi con le finalità sopra esposte e siamo certi che i cittadini di Mezzolombardo sapranno rispondere con attenzione e generosità a questa iniziativa. Invitiamo pertanto ad aiutare concretamente questo "fondo", in primo luogo gli Istituti di Credito, i commercianti, le associazioni sia culturali sia sportive, i Consiglieri Comunali e tutti i cittadini di Mezzolombardo, certi che, solo con la solidarietà di tutti, questo non rimarrà solo un tentativo, ma diverrà anche esempio per altre realtà.

Concludendo ha poi indicato cosa deve fare la persona o famiglia che si può trovare in difficoltà. Una cosa semplice, anche questa fortemente voluta, per non creare nuovi problemi a chi già ne ha. È sufficiente presentarsi in Comune "Ufficio Attività Sociali", dove attraverso una scheda verranno raccolti i dati relativi alla persona e/o famiglia ed attraverso la lettura degli stessi l'interessato potrà essere da subito consigliato di recarsi ad un Patronato, oppure la scheda compilata, con le richieste relative, sarà inviata al "comitato di valutazione" del Tavolo che deciderà in merito.

Ora possiamo dire che questa iniziativa sta camminando e che i primi risultati si sono già potuti toccare con mano; per questo ci preme ringraziare quanti, Amministrazione Comunale, Istituti bancari, Associazioni, cittadini che con la loro generosità ed attenzione ai problemi, ci hanno permesso di poter dare risposte concrete a chi ne ha bisogno.

# Gita parrocchiale

di Paolo Devigili

**A**nche quest'anno, come l'anno passato, la nostra Parrocchia ha organizzato un pellegrinaggio in occasione della conclusione delle varie attività.

Con il nostro pullman e con lo zaino colmo di panini, bibite e biscotti siamo partiti alla volta del Santuario della Madonna della Corona e della ridente cittadina di Lazise.

Arrivati alle pendici del monte che ospita il Santuario la scelta si è fatta difficile, don Sandro (guida del nostro pellegrinaggio) ha proposto ai più aiutanti e forti di raggiungere il santuario a piedi, mentre ai non più giovani ha invece proposto di raggiungerlo in tutta comodità, con il pullman.

Ignari della fatica, un folto gruppo di bambini, ragazzi e papà, assieme a don Roberto, si è avviato a piedi. Raggiungere il Santuario non è facile, si deve percorrere una stradina composta da oltre 1540 gradini, ma grazie all'aiuto della Madonna, delle borracce colme d'acqua e della voglia di arrivare alla meta, dopo quasi un'ora e mezza siamo giunti al termine del percorso.

Il Santuario della Madonna è arroccato tra le rocce del Monte Baldo ed è una mèta ideale per chi vuole vivere momenti di preghiera. La Chiesa, che raccoglie centinaia di pellegrini, fu terminata nel 1988 in occasione della visita del Santo Padre Giovanni Paolo II ed è oggi meta di molti pellegrinaggi. Giunti sfiniti per la fatica e increduli per la bellezza del luogo, dopo esserci rifocillati un po', abbiamo partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta da don Sandro, assieme ad altri pellegrini provenienti da altre città e paesi. Terminata la celebrazione, dopo aver fatto la consueta foto di



gruppo ed aver visitato il negozio dei souvenir, ci siamo portati nella sovrastante area di ristoro, dove assieme a tutta la "nosa zent" abbiamo pranzato lautamente.

Ripartiti verso le 14.00 ci siamo diretti verso Lazise, un bellissimo paesino sul lago di Garda dove, divisi in gruppetti, abbiamo potuto girovagare e ammirare le bellezze della natura e/o delle vetrine.

Sfortunatamente, come in tutte le occasioni belle e divertenti, il tempo è volato e verso le 18.00 siamo dovuti ritornare al pullman che ci attendeva con i motori accesi. Nonostante il tempo stringesse, i bambini hanno avuto ancora il tempo per fare qualche salto in un parco vicino e qualche adulto, nel tentativo di imitarli, ha avuto tutto il tempo di farsi un bagno di fango cadendo in un piccolo torrentello insidioso che si nascondeva sotto una folta vegetazione. Ma fortunatamente non siamo fatti di zucchero e anche queste esperienze non riescono a scalfire la scorza dura di noi "mezzolombardiani". Il viaggio di ritorno, per l'autista, è stato sicuramente uno strazio. Don Roberto e Paolino si so-

no, infatti, messi al microfono ed hanno intonato canti e raccontato storielle da far ridere anche i sassi. Non posso poi, non citare il gioco che il nostro caro cappellano ha improvvisato con due zaini: una sfida all'ultimo sangue tra una fila e l'altra della corriera per vedere chi faceva arrivare per primo lo zaino in fondo e lo avesse fatto ritornare. Il gioco è stato un vero successo, ma ciò che ha fatto ancor più ridere è che in uno di quei zaini c'era un sacchetto di biscotti aperto, diventato alla fine del gioco, un pulviscolo di briciole...

Insomma, quando quelli di Mezzolombardo si muovono non riescono proprio a non ridere (per fortuna!), anche se si tratta di un pellegrinaggio parrocchiale.

In attesa di scoprire la mèta del prossimo anno e nella speranza che il numero dei partecipanti aumenti, non ci resta che sorridere nel ripensare alla magnifica giornata passata assieme e ringraziare don Sandro e tutti i collaboratori della nostra parrocchia per il lavoro che sempre svolgono con amore.

# *I campeggi di Salter 2009*

*a cura di Mauro Rigotti*

**A**nche quest'anno la casa di Salter è stata teatro dei campeggi estivi: dal 27 giugno all'11 luglio per i ragazzi del 1999 e del 2000, dall'11 al 22 luglio per i ragazzi del 1997 e del 1998, dal 23 luglio al 2 agosto per i ragazzi del 1995 e del 1996.

senta anche la vita dei campeggi a Salter, nei quali tutti sono alla ricerca della gioia, una gioia che alla fine diventa patrimonio di tutti, anche se oltre alle amicizie, al gioco ed al divertimento ci sono i doveri quotidiani, le difficoltà della vita di comunità, la fatica fisica.

divertimento. Si iniziava al mattino con il faticoso (soprattutto per i maschi...) riordino delle stanze e con le pulizie, si proseguiva con la puntata giornaliera della storia e la riflessione; poi... avanti col divertimento, tra calcio, pallavolo, calcetto, ping pong, e le va-



Le giornate a Salter sono state accompagnate dalle riflessioni sulla storia di una fattoria, una fattoria improvvisamente abbandonata dal contadino, dove gli animali affrontano la nuova situazione con impegno e determinazione, pur tra confusione, difficoltà e litigi. È la storia di un Dio (il contadino) che dopo avere ben istruito l'umanità (gli animali della fattoria), la lascia libera di fare le proprie scelte e di organizzarsi come meglio crede. Un po' alla volta gli animali capiscono che seguire gli insegnamenti del contadino, soprattutto nella semplicità delle azioni quotidiane, mettendoci impegno, solidarietà e condivisione, è la strada verso la felicità. La storia, se vogliamo, rappre-

Anche quest'anno infatti, nei tre turni di campeggio le giornate si sono svolte intrecciando le attività educative con i (tanti) momenti di

rie attività organizzate: i tornei, i giochi a squadre all'aperto, la caccia al tesoro, la decorazione delle magliette, le passeggiate. E la sera





## Terzo turno

dopo la cena, non c'era tempo per la nostalgia: ancora giochi a squadre, o il Karaoke, o la Corrida, o i gettonatissimi giochi notturni in pineta o nei campi di Salter; e ogni gioco vedeva la partecipazione attiva ed entusiasta di tutti. E poi le gite in montagna: il Pene-gal al primo e secondo turno, il mitico, temutissimo, Roen (conquistato però brillantemente!) al secondo turno, l'inedito Macaion e il lago di Tret al terzo turno. In verità, le gite per alcuni costituiscono una vera e

propria "via crucis" ... ma sono anche le occasioni in cui c'è più spazio per il dialogo, le confidenze, la crescita delle amicizie, la scoperta dei tesori nascosti negli altri. Questo è il clima dei campeggi di Salter; non mancano, certo, litigi, dispetti ed arrabbiate, ma in fondo prevalgono in tutti la voglia di felicità e spensieratezza, la gioia dello stare assieme e del condividere i momenti più belli, e anche la consapevolezza che nei momenti di difficoltà si trova

sempre qualcuno che sappia dare aiuto e conforto. E la forza dell'unità e della condivisione, di un gruppo (ad ogni turno) ben affiatato anche se eterogeneo. E l'ultima sera, davanti al falò, ognuno può far esplodere tutta la gioia che ha dentro; ma quando quel fuoco si spegne compare un po' di tristezza, al pensiero che l'avventura è finita troppo presto. Tutto questo non sarebbe possibile senza l'allegria e la fantasia

## SALTER

*Gli arzilli campeggiatori del IV turno con impazienza sono in attesa della NUOVA COLONIA.*

*Come sarà ?*

*Sarà tutto una sorpresa !! ...*

*Di certo l'impresa sta lavorando a pieno ritmo per non tradire le attese di grandi e piccini che in primavera vogliono a tutti i costi FARE TRASLOCO.*

*Speriamo in bene.*

*Prossimamente vi daremo notizie dettagliate e precise.*



## Quarto turno



degli animatori giovani, l'esperienza e l'attenzione degli assistenti adulti, la dedizione e l'umiltà delle cuoche e delle mamme che le hanno aiutate, il lavoro nascosto ma prezioso del Comitato campeggi e di tutti quanti hanno collaborato all'organizzazione dei campeggi. E a vigilare su tutto e tutti, la saggezza dei "direttori d'orchestra" don Sandro e don Roberto, pronti a correggere ogni piccola stonatura! Gioia ed entusiasmo sono le caratteristiche di questi campeggi; ed allora, l'augurio è che possiamo e sappiamo trovare lo stesso spirito, la stessa gioia anche durante l'anno, nelle attività dell'oratorio, del coro, della catechesi, in generale nella vita di questa grande famiglia che è la parrocchia... in attesa di Salter 2010! Non si sa ancora chi parteciperà ai campeggi, ma una cosa è certa: non mancheranno gioia ed entusiasmo.

## CONCORSO A PREMI:

### *crea il logo del Campeggio di Salter*

In occasione della prossima inaugurazione della nuova casa del Campeggio di Salter è indetto un grande concorso di idee per la realizzazione di un logo ufficiale che esprima la realtà, la vita e lo spirito del campeggio parrocchiale.

La partecipazione al concorso è gratuita e senza limite d'età.

Gli elaborati andranno consegnati in canonica entro il giorno 31 gennaio 2010.

Una giuria valuterà i loghi e premierà l'idea più originale.

Al primo classificato il Comitato direttivo Campeggi Salter attribuirà il premio di una BELLISSIMA BICICLETTA!

La proclamazione e la premiazione dei vincitori avverrà nel corso della festa di inaugurazione, presumibilmente a giugno 2010.

IL COMITATO DIRETTIVO  
Campeggi Salter  
0461 601054

## ESTATE INSIEME 2009

Anche quest'anno, *Estate insieme* ha bussato alla porta degli abitanti di Mezzolombardo e dintorni e con rammarico è già ora di chiudere! Chi ha saputo approfittare di questa opportunità si è divertito tantissimo per le numerose e svariate possibilità che abbiamo proposto differenziandole per le età dei ragazzi e degli adolescenti. Abbiamo aperto l'estate con una bicicletata proposta a tutte le famiglie sulla pista ciclabile fino a san Michele e ritorno. I lunedì di luglio erano impegnati nei vari laboratori con dei lavori finiti come i monopattini, lavori ad ago e filo e di vetro: belli ed utili; o poi pomeriggi con tanto sport e divertimenti educativi come quelli sulla conoscenza del cane, della protezione civile e quelli mangerecci per tutti i partecipanti.

E ancora, la preparazione del video che verrà proposto a tutti in teatro il giorno giovedì 17 settembre, e perfino faschion per le nostre future veline. Tutti questi pomeriggi erano sostenuti da volontari e dalle nostre associazioni della borgata e dagli educatori dei Centri. Tutti lavoretti e divertimenti erano anche presenti ai mercoledì lunari con un buon successo.

Le nostre uscite in piscina ad Egna con 2 pullman sostenuti dal comune sono state molto apprezzate. Tutti presenti gli iscritti, e anche di più, al torneo di calcio che ci ha impegnati una giornata intera. Le gite, tutte con tempo meraviglioso e mangiate a offerte dalle nostre associazioni, sempre disponibili verso i ragazzi della comunità di Mezzolombardo: SAT, Alpini – Mi-



cologica e tanti volontari. Con i Rocciatori siamo arrivati fino al rifugio Lancia dove ci ha accompagnato anche don Andrea, rivisto molto volentieri da tutti. L'ultima uscita è Gardaland. A tutti quelli che vogliono vedere le nostre attività e le uscite a piedi e in bici, il nuoto, il nostro calcio ecc.; ***L'appuntamento è il 17 settembre*** in teatro con una lotteria e la gioia di dire *c'ero anch'io* e per gli altri la voglia di essere presenti un altro anno. A tutti i collaboratori che ci hanno permesso di offrire quest'iniziativa a servizio della nostra comunità, il nostro grande ringraziamento.

*Bruno e Bruna per l'Estate insieme.*

# Oratorio che passione

di Tiziana Zambonato

Il nuovo direttivo dell'Oratorio - Associazione Noi è formato da presenze storiche, preziose perché ricche di esperienza, e da nuove figure, anche giovani, che portano entusiasmo e nuove idee: ne fanno parte don Roberto Ghetta, Ida Stocchetti, Rosa Veronesi, Michele Sacco, Martina Facci, Konrad Vedovelli, Sandro Santoro, Ermanno Berthod, Tiziana Zambonato.

L'idea di fondo è quella di partire dai valori educativi tradizionali, tipici del mondo oratoriale (amicizia, solidarietà, rispetto e accettazione dell'altro, amore della vita), per rilanciarli in una ottica nuova, più adatta alla società attuale, usando metodi e strumenti al passo con i tempi, in modo tale che l'oratorio possa essere un vero punto di riferimento per tutta la comunità, non solo spazio di gioco, ma anche luogo di incontro e di confronto. Si cercherà di dare ampio spazio anche alle tematiche culturali che sappiano rispondere alle problematiche attuali, spesso indotte e distorte dai media, con una visione che sia in linea con i valori cattolici.

Il direttivo, come prima delibera, ha ritenuto opportuno dotare l'Oratorio di due gazebo, una struttura solida che ha debuttato in occasione della fiera di S. Pietro per ospitare la tradizionale lotteria dell'Oratorio. Tale struttura potrà essere utilizzata anche in altre occasioni. Il costo che inizialmente sembrava un grosso impegno finanziario per l'associazione è stato in gran parte coperto da un contributo della Cassa Rurale di Mezzolombardo e dalla generosità di coloro che hanno comperato i bi-

glietti della lotteria: la vendita di biglietti è stata notevolmente superiore alle aspettative.

Il bilancio delle attività svolte fino ad ora è sicuramente positivo visto il grande numero di partecipanti e la soddisfazione manifestata nei laboratori della creatività che si sono svolti nel periodo marzo/maggio.

I prossimi appuntamenti prevedono:

- il 19 settembre alle ore 21 al teatro S. Pietro, in collaborazione con il gruppo Speranza Giovane, si presenterà la famosissima commedia musicale "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini (entrata a offerta libera);
- il 26 settembre, nel pomeriggio, la festa del Ciao;
- ottobre/novembre il cineforum dedicato ai giovani (nell'ambito del progetto Piana Giovani) nel corso del quale verranno affrontate e dibattute le tema-

tiche care al mondo giovanile (amore, devianze, lavoro, divertimento, ecc.);

- il 19 dicembre (con replica il 20 dicembre) la tradizionale recita di Natale.

Il Direttivo, particolarmente vulcanico in fatto di idee, sta ovviamente valutando molte altre iniziative. È evidente che tutte queste attività poggiano sullo spirito di volontariato degli operatori, sia giovani che meno giovani. Nel ringraziare i volontari che hanno dedicato parte del loro tempo libero al benessere della collettività si invitano tutti coloro che credono nei valori oratoriali a mettersi in gioco riscoprendo la bellezza e la gioia di fare qualcosa per gli altri. Un ringraziamento particolare va all'associazione ABIBO' che ha validamente sostenuto molte delle nostre iniziative e al numeroso gruppo delle volontarie che provvedono a tenere puliti e accoglienti i locali dell'Oratorio.



## Conosciamo i nostri sacerdoti ?

C'era una volta, a Mezzolombardo, un buon terreno dove sbocciavano molte vocazioni sacerdotali e religiose, ma poi anche da noi misteriose gelate hanno bloccato i germogli che certamente il Signore preparava per il servizio alla sua Chiesa.

Trent'anni fa' erano ben 27 i sacerdoti e i religiosi nati nel paese che prestavano il proprio servizio in varie comunità; ora sono solamente quattordici e non certo giovanissimi. Grazie a Dio godono generalmente buona salute e ci sono vicini nella preghiera. Il giorno del voto - martedì 8 settembre- abbiamo ricordato in modo particolare tre di loro che hanno raggiunto mete invidiabili: don G. Battista Fedrizzi i 55 anni di sacerdozio, padre Olivo Pallanch i 60 anni e don Giuseppe Taufer i 65 anni di ordinazione sacerdotale.

Ma non ci sono solo loro! Eccovi l'elenco completo per anno di ordinazione o di professione religiosa al quale è giusto aggiungere quello delle nostre religiose.

<b>I nostri sacerdoti</b>	<b>anno di ordinazione</b>
Asson don Marco	1948
Bebber padre Virginio	1970
Delucca fra Paolo	1978
Fedrizzi don G. Battista	1954
Pallanch padre Olivo	1949
Paoli don Isidoro	1948
Pellegrini padre Aureliano	1969
Pellegrini don Giancarlo	1973
Tait padre Arturo	1953
Tait don Guido	1947
Taufer don Giuseppe – senior	1944
Taufer padre Giuseppe - junior	1978
Weronig padre Claudio	1973
Zambiasi padre Mario	1955
<b>Le nostre religiose</b>	<b>anno di professione</b>
Asson suor Eugenia	1966
Dalmonego suor Daniela	1986
Dal Rì suor Maria	1967
Degregori suor Gemma	1966
Frainer suor Maria Luigia	1967
Martinatti Cesarina	1980

L'augurio? Che quest'anno sacerdotale ci regali qualche buon frutto anche per la vigna del Signore e intanto accompagniamo con l'affetto e la preghiera il nostro Paolo Devigili, ormai giunto al IV anno di teologia: che il Signore porti a compimento l'opera che in lui ha iniziato!



# AGENDA

## *SABATO 19 SETTEMBRE*

all'oratorio: "Aggiungi un posto a tavola",  
recital del gruppo **Speranza Giovane**

## *SABATO 26 SETTEMBRE*

### **Festa del Ciao:**

l'oratorio riprende le sue attività  
con una **FESTA** alla quale siamo tutti invitati.

## *MARTEDI' 6 OTTOBRE*

Iniziano a Mezzocorona

gli incontri di formazione e programmazione  
per i catechisti parrocchiali.

## *MERCOLEDI' 14 OTTOBRE*

**Riprendono i Centri d'ascolto  
sulla Parola di Dio.**

Il Signore faccia dono a noi tutti  
della fame e della sete per la sua Parola!

## *OTTOBRE: MESE MISSIONARIO*

**venerdì 16 ottobre:  
veglia missionaria**

**domenica 18 ottobre:  
giornata missionaria mondiale**

## *LUNEDI' 9 NOVEMBRE*

Inizia il **corso di preparazione  
al Sacramento del Matrimonio.**

## *SABATO 19 DICEMBRE*

(con replica domenica 20)  
**RECITA DI NATALE**

## *DOMENICA 25 OTTOBRE* **FESTA IN PARROCCHIA SI RITORNA A CELEBRARE NELLA CHIESA PARROCCHIALE**

(i giorni antecedenti,  
**avremo bisogno di tante persone disponibili  
per le pulizie e la risistemazione  
degli arredi sacri).**

**Ore 10**

**Solenne celebrazione eucaristica  
con il "mandato"**

per gli animatori della Catechesi e dell'Annuncio  
e presentazione dei ragazzi della **catechesi.**

Seguirà la presentazione di un video  
sui lavori di restauro eseguiti.

**Ore 12**

All'oratorio: pranzo comunitario.  
Nel pomeriggio: **festa delle famiglie.**

**Ore 15**

**Celebrazione comunitaria  
del Sacramento del Battesimo.**

(La successiva celebrazione  
sarà la I domenica di febbraio:  
la Giornata per la Vita  
e poi il Sabato Santo  
e la seconda domenica di Pasqua)

È molto importante e necessario  
per la vita della nostra comunità parrocchiale,  
incontrarsi nella preghiera,  
nella convivialità e nell'amicizia  
per condividere la gioia  
di sentirsi grande Famiglia  
riunita nel nome del Signore.

Sono aperte le iscrizioni al Corso per il **BATTESIMO** e la **CRESIMA** degli **ADULTI**.